



Berna, 31 gennaio 2024

Istruzioni concernenti la formazione in due fasi

(sulla base dell'art. 150 cpv. 6 OAC)

1. Principi generali

1.1 Basi

Conformemente all'articolo 15a della legge sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.01), la licenza di condurre per motoveicoli (categoria A) o autoveicoli (categoria B) acquisita per la prima volta è rilasciata in prova per un periodo di tre anni.

La licenza definitiva è rilasciata a chi ha partecipato alla formazione complementare (corso WAB) prescritta dal Consiglio federale e non ha commesso infrazioni alle norme della circolazione che comportano l'annullamento dell'autorizzazione a condurre. Il corso WAB deve essere frequentato entro dodici mesi dal rilascio della licenza in prova.

Ai sensi dell'articolo 27a capoverso 2 primo periodo dell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione (OAC; RS 741.51), il corso WAB deve essere svolto in gruppi da 6 a 12 persone. È possibile derogare a tale disposizione in casi chiaramente giustificati, in particolare in caso di disdetta con breve preavviso per malattia o incidente, e tenere il corso con un gruppo di almeno tre partecipanti.

L'attuazione e l'assicurazione della qualità sono di competenza dei Cantoni, che possono delegare a terzi l'esecuzione di questi compiti (art. 27g OAC).

Le presenti istruzioni stabiliscono requisiti uniformi per gli organizzatori dei corsi e illustrano come impostare il corso WAB. Inoltre, permettono agli enti incaricati dell'assicurazione della qualità di applicare criteri uniformi.

2. Organizzatori dei corsi

2.1 Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione

Chi intende organizzare un corso WAB deve presentare all'autorità d'ammissione del Cantone di sede una domanda debitamente compilata e corredata dei documenti attestanti il rispetto dei requisiti stabiliti nell'allegato 1.

2.2 Impostazione del corso

Il corso deve rispettare il programma quadro di cui all'allegato 2. I contenuti descritti si applicano analogamente sia ai conducenti di automobili che a quelli di motoveicoli. È compito degli organizzatori elaborare i programmi dettagliati.

3. Istruttori¹

3.1 Formazione

3.1.1 Preiscrizione

L'ammissione alla formazione è retta dall'articolo 64b capoversi 2 e 3 OAC. Chi soddisfa le condizioni di cui all'articolo 64b capoverso 3 lettere a–d OAC deve iscriversi presso un centro di formazione per istruttori per effettuare un test d'idoneità socio-pedagogica (TISP; art. 64b cpv. 3 lett. e OAC).

3.1.2 Test d'ammissione

Il TISP è condotto dai Cantoni (art. 27g cpv. 1 lett. b OAC).

3.1.3 Contenuto e durata della formazione (cfr. all. 3)

Il contenuto della formazione è stabilito dall'articolo 64c OAC. Il corso ha una durata complessiva di 16 giorni da almeno sette ore ciascuno escluse le pause, ovvero di almeno 112 ore in totale, e si compone dei seguenti moduli:

– **Modulo preparatorio 1**

Conoscenza delle nozioni insegnate nella prima fase della formazione, in particolare di teoria della circolazione. Durata: 3 giorni o 21 ore. Insegnamento offerto dagli organizzatori dei moduli per il profilo professionale di maestro conducente.

Il modulo preparatorio 1 può essere suddiviso in 6 mezze giornate da almeno 3,5 ore ciascuna escluse le pause e organizzato in modo da consentire la partecipazione di singole persone.

– **Modulo preparatorio 2**

Conoscenza delle nozioni di guida ecologica. Durata: 3 giorni o 21 ore. Insegnamento offerto da Quality Alliance Eco-Drive (QAED) nonché dai centri di formazione da essa riconosciuti.

Il modulo preparatorio 2 può essere suddiviso in 6 mezze giornate da almeno 3,5 ore ciascuna escluse le pause.

– **Modulo principale**

Durata: 10 giorni o 70 ore. Insegnamento offerto dai centri di formazione per istruttori.

Il modulo principale può essere suddiviso in 20 mezze giornate da 3,5 ore ciascuna escluse le pause.

Per potervi accedere occorre dimostrare di conoscere le nozioni impartite nei due moduli preparatori.

3.1.4 Riconoscimento di conoscenze pregresse

Per garantire una prassi omogenea, i Cantoni dispensano dalla frequentazione di un modulo preparatorio i seguenti soggetti:

- modulo preparatorio 1: esperti della circolazione addetti agli esami di guida (esami di conducente in OAC) e maestri conducenti;

¹ «Animatori» ai sensi dell'OAC.

- modulo preparatorio 2: titolari di un certificato di «Eco-Trainer».

Negli altri casi (formazioni equivalenti comprovate) i Cantoni decidono, d'intesa con i centri di formazione per istruttori e le competenti organizzazioni del mondo del lavoro, se tener conto delle conoscenze preliminari (art. 27g cpv. 1 lett. c e 64c cpv. 2 OAC).

Tutti gli aspiranti istruttori devono seguire il modulo principale (cfr. allegato 3).

3.1.5 Attestato di competenza

L'esame per l'ottenimento dell'attestato di competenza è organizzato dai centri di formazione e condotto sotto la supervisione dei Cantoni (art. 27g cpv. 1 lett. d OAC). Costituiscono materia d'esame le nozioni di cui all'articolo 64c capoverso 1 OAC.

3.2 **Perfezionamento**

L'abilitazione di istruttore ha validità limitata a tre anni.

In deroga all'articolo 64e capoverso 1 OAC, la validità è prorogata se il titolare può dimostrare di aver impartito per almeno 15 giorni corsi WAB per titolari di una licenza di condurre in prova. Deve inoltre aver frequentato un'intera giornata di corso di perfezionamento per istruttori.

3.3 **Riottenimento dell'abilitazione di istruttore scaduta**

Gli istruttori che non possono dimostrare di aver impartito 15 giornate di corso o aver frequentato il corso di perfezionamento perdono l'abilitazione. Per riottenerla vale quanto segue:

chi al momento della domanda di riottenimento dell'abilitazione di istruttore scaduta non è in grado di fornire nessuna delle suddette prove deve seguire tre giornate del modulo principale e recuperare l'intera giornata di corso di perfezionamento per istruttori, fornendo le relative attestazioni;

chi al momento della domanda di cui sopra ha seguito il corso di perfezionamento ma non ha impartito almeno 15 giornate di corso deve seguire tre giornate del modulo principale. Chi, invece, ha impartito almeno 15 giornate di corso ma non ha seguito il perfezionamento deve recuperare quest'ultimo. Occorre presentare attestazioni per ciascuna formazione.

3.4 **Centri di formazione**

3.4.1 Riconoscimento dell'Ufficio federale delle strade (USTRA)

Chi intende formare istruttori necessita del riconoscimento dell'USTRA. Secondo l'articolo 64f OAC, alla domanda di riconoscimento occorre allegare i seguenti documenti:

- programma d'insegnamento con indicazione di contenuti e metodi didattici previsti; le competenze operative da acquisire sono definite nell'allegato 3 delle presenti istruzioni;
- qualifiche e settori d'attività degli insegnanti;
- indicazioni sui locali in cui si tengono i corsi, sul materiale didattico e sui piazzali di esercitazione destinati all'insegnamento pratico.

3.4.2 Valutazione delle candidature

L'USTRA verifica la completezza dei dossier dei candidati e li inoltra al Cantone di sede per parere. Concede il riconoscimento se è accertato che, con la formazione prevista, gli obiettivi fissati dall'articolo 64c OAC possono essere raggiunti mediante insegnanti qualificati.

4. **Vigilanza e controllo della qualità**

La vigilanza e il controllo della qualità, disciplinati dall'articolo 27g OAC, spettano ai Cantoni che verificano periodicamente, se necessario anche a breve scadenza, il sistema di assicurazione della qualità degli organizzatori dei corsi. I Cantoni, in collaborazione con l'USTRA, esaminano le domande dei candidati che intendono aprire dei centri di formazione per istruttori.

5. **Costi e finanziamento**

5.1 Ammissione degli organizzatori dei corsi

Gli organizzatori dei corsi partecipano proporzionalmente ai costi per la verifica delle condizioni d'ammissione, il rilascio dell'autorizzazione, l'assicurazione della qualità e le misure di vigilanza versando tasse e contributi ai Cantoni.

5.2 Formazione e perfezionamento degli istruttori

I costi per la verifica delle condizioni d'ammissione (TISP incluso) di cui all'articolo 64b OAC, la formazione stessa, lo svolgimento degli esami finali secondo l'articolo 64d OAC e il rilascio dell'abilitazione agli istruttori sono a carico degli aspiranti istruttori. I Cantoni riscuotono delle tasse a copertura delle spese sostenute.

5.3 Centri di formazione per istruttori

La decisione di riconoscimento è emanata dall'USTRA che riscuote una tassa (rimborso spese compreso) ai sensi dell'ordinanza sugli emolumenti USTRA (RS 172.047.40). I centri di formazione per istruttori si assumono proporzionalmente i costi per l'assicurazione della qualità e le misure di vigilanza.

6. **Entrata in vigore e abrogazione delle istruzioni vigenti**

Le presenti istruzioni entrano in vigore il 1° maggio 2024.

Le istruzioni dell'USTRA del 18 ottobre 2019 concernenti la formazione in due fasi sono abrogate con effetto dal 30 aprile 2024.

Ufficio federale delle strade



Jürg Röthlisberger
Direttore

Allegato 1: Requisiti per gli organizzatori dei corsi

Allegato 2: Programma quadro per lo svolgimento della giornata di corso

Allegato 3: Formazione degli istruttori

Requisiti per gli organizzatori dei corsi

1. Locale in cui si tiene il corso

I partecipanti devono poter seguire le lezioni senza alcuna limitazione. Il locale in cui si svolge il corso non può essere uno spazio abitativo e deve trovarsi nei pressi del piazzale di esercitazione. Deve:

- avere un'entrata propria e non costituire luogo di passaggio;
- offrire a ogni partecipante una superficie di lavoro sufficiente (circa 2 m²), istruttori compresi;
- essere protetto dal rumore, dalla polvere e dagli odori;
- essere bene illuminato e sufficientemente arieggiato;
- essere dotato di riscaldamento.

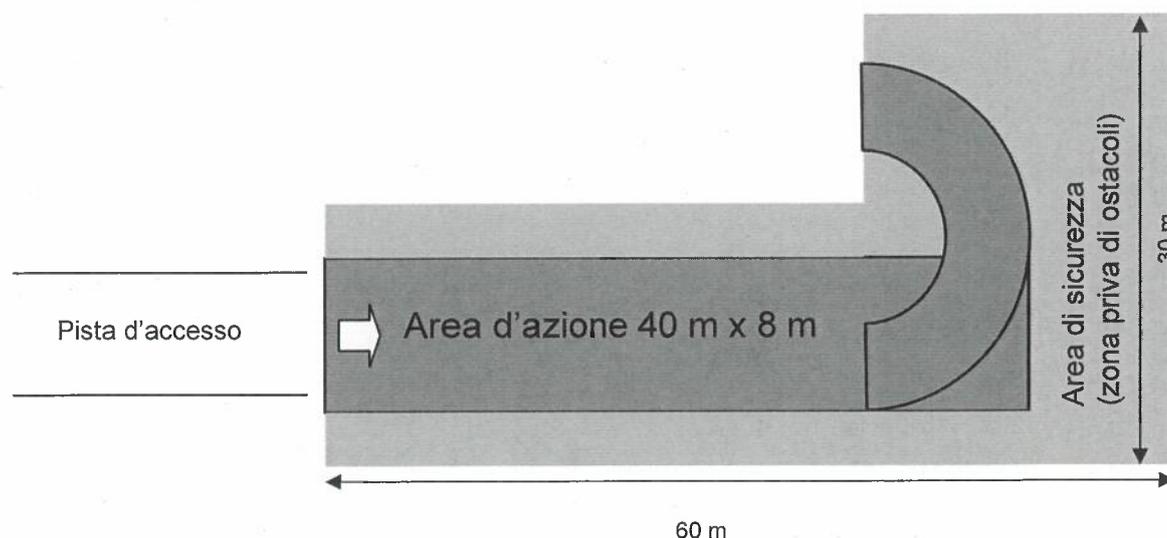
I servizi igienici devono trovarsi nelle immediate vicinanze.

Devono inoltre essere disponibili gli strumenti didattici necessari (p. es. lavagna a fogli mobili, dispositivi di proiezione o presentazione come un videoproiettore completo di superficie di proiezione adeguata o schermi).

2. Requisiti minimi per i piazzali di esercitazione destinati all'insegnamento pratico

2.1 Dimensioni

La lunghezza della pista d'accesso all'area d'azione deve essere percorribile a una velocità stabilizzata di 50 km/h.



2.2 Altri requisiti

Il piazzale di esercitazione deve essere chiuso al traffico e protetto.

Per lo svolgimento delle esercitazioni sono inoltre necessari:

- un sistema d'irrigazione del piazzale;
- un sistema di rilevamento della velocità di facile lettura;
- adeguati mezzi di comunicazione;
- un fondo sdruciolevole per la zona in curva;
- un numero sufficiente di coni stradali e metri a nastro;
- una protezione dalle intemperie per i partecipanti (tettoia);
- estintori e kit di pronto soccorso nelle immediate vicinanze.

3. Istruttori

Gli organizzatori del corso devono poter impiegare almeno quattro istruttori. Quelli che impartiscono la formazione complementare ai titolari della licenza di condurre in prova della categoria A devono disporre anche di una formazione di maestro conducente per motoveicoli (art. 27e lett. b OAC).

4. Assicurazione

È necessario fornire la prova della conclusione di un'assicurazione di responsabilità civile (responsabilità civile dell'organizzatore/dell'azienda) la cui copertura deve ammontare a 5 milioni di franchi. Per i veicoli dei partecipanti occorre stipulare anche un'assicurazione casco totale.

5. Assicurazione della qualità

Gli organizzatori dei corsi garantiscono una qualità costantemente elevata riguardo a:

- aspetti amministrativi (pubblicazione dei corsi, gestione delle iscrizioni, rilascio degli attestati di partecipazione, procedure di pagamento, contabili e di notifica);
- infrastruttura (costante rispetto dei requisiti minimi conformemente ai punti 1 e 2, manutenzione e pulizia);
- svolgimento (rispetto degli orari, piano di lavoro degli istruttori, possibilità di ristorazione, pause);
- istruttori (contatto con i gruppi, condizioni di apprendimento, trasmissione delle conoscenze, impiego degli strumenti didattici, interazione con i partecipanti);
- risultati dell'apprendimento (gli organizzatori eseguono autonomamente almeno un controllo sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi).

Programma quadro per lo svolgimento della giornata di corso

1. Aspetti generali

Il corso WAB deve essere svolto adottando tecniche mirate di discussione guidata, deve favorire la motivazione e richiedere la partecipazione attiva dei partecipanti durante tutta la sua durata, senza tuttavia opprimerli. A tale scopo occorre alternare:

- elementi didattici di tipo emotivo/motivazionale;
- elementi didattici di tipo cognitivo;
- esercizi ed elementi didattici trasmessi con l'insegnamento pratico, con l'auto o il motoveicolo.

1.1 Elementi didattici di tipo emotivo/motivazionale

Gli elementi didattici di tipo emotivo/motivazionale comprendono:

- un'introduzione con indicazioni sulle regole di comportamento e comunicazione da seguire durante il corso;
- un giro di presentazione dei partecipanti;
- l'analisi della situazione personale dei partecipanti;
- lo scambio di esperienze tra i partecipanti riguardo a esercizi ed elementi didattici acquisiti con l'insegnamento pratico;
- confronti su atteggiamento (rispetto degli altri utenti), comportamento di guida (rispetto dell'ambiente) e abitudini di mobilità.

1.2 Elementi didattici di tipo cognitivo

Gli elementi di tipo cognitivo prevedono lezioni teoriche, test e discussione dei risultati. Sono trattati i seguenti temi:

- fisica e dinamica di guida;
- guida ecologica ed efficiente;
- condizioni di guida (elementi di distrazione, passeggeri, condizioni meteorologiche e stradali);
- prescrizioni sulla circolazione (aggiornamento e integrazione delle conoscenze teoriche particolarmente rilevanti per la sicurezza);
- sensibilità rispetto alla circolazione stradale (risultante dall'interazione tra le conoscenze apprese durante il corso di teoria della circolazione e l'esperienza nel frattempo acquisita con la pratica di guida);
- incidenti, in particolare i rischi tipici per i neopatentati (p. es. deficit percettivi).

1.3 Esercizi ed elementi didattici trasmessi con l'insegnamento pratico

Attraverso gli esercizi i partecipanti devono acquisire le competenze per eseguire una frenata d'emergenza sicura. Inoltre, al termine delle lezioni pratiche devono saper applicare le basi di una guida ecologica ed efficiente. Sperimentando situazioni di guida in

condizioni simili alla realtà, i partecipanti devono anche approfondire le proprie conoscenze sui principali fattori che possono portare al verificarsi di incidenti.

2. Contenuto della giornata di corso

Elemento chiave del corso WAB e quindi obbligatorio è la trasmissione delle competenze necessarie per l'esecuzione di una frenata d'emergenza sicura e l'applicazione dei principi di una guida ecologica ed efficiente. I partecipanti devono inoltre sperimentare situazioni di guida in condizioni simili alla realtà per approfondire le proprie conoscenze sui principali fattori che portano al verificarsi di incidenti in cui sono coinvolti i neopatentati (art. 27b OAC). La procedura corrispondente e gli strumenti descritti sono indicati a titolo esemplificativo. Il corso WAB può prevedere ulteriori contenuti.

2.1 Modulo «Introduzione»

Obiettivi:

- fare conoscenza gli uni con gli altri e creare un clima di dialogo aperto;
- definire le regole della collaborazione;
- ottenere una panoramica del corso (svolgimento e obiettivi);
- chiarire le questioni sulla sicurezza.

Procedura:

- accoglienza dei partecipanti;
- giro di presentazioni (p.es. esprimere le proprie aspettative, fare osservazioni sulla pratica di guida, descrivere il proprio rapporto con la guida di un autoveicolo o un motoveicolo);
- presentare lo svolgimento del corso e i relativi obiettivi;
- definire insieme le condizioni della collaborazione;
- spiegare le regole sulla sicurezza sul piazzale di esercitazione.

Strumenti: PowerPoint, lavagna a fogli mobili, ecc.

2.2 Modulo «Frenata»

Obiettivi:

- eseguire una frenata d'emergenza sicura;
- conoscere tempi di reazione e spazio di frenata;
- capire come vari lo spazio di frenata all'aumentare della velocità;
- farsi un'idea della velocità residua di un veicolo veloce nel punto in cui un veicolo più lento si arresta;
- conoscere il ruolo dei sistemi di assistenza (p. es. ABS).

Procedura:

- stimare gli spazi di frenata in base alle velocità prestabilite, segnarli sul tratto percorso e sperimentarli nella pratica;
- eseguire la frenata d'emergenza cambiando la velocità (p. es. 30 km/h, 50 km/h), il fondo stradale, il numero di passeggeri e il veicolo (p. es. con e senza sistema di assistenza, con pneumatici estivi e invernali).

Strumenti: piazzale di esercitazione, ricetrasmittente, veicoli, coni stradali, PowerPoint, lavagna a fogli mobili, ecc.

2.3 Modulo «Ambiente»

- Obiettivi:
- essere in grado di applicare i principi della guida ecologica ed efficiente mantenendo uno stile di guida sicuro e previdente;
 - acquisire conoscenze sulle nuove tecnologie (p. es. veicoli a propulsione alternativa, sistemi di assistenza, computer di bordo).
- Procedura:
- assimilare le regole per limitare il consumo energetico, in particolare stile di guida previdente, velocità adeguata alla marcia, veleggiamento/decelerazione con il freno motore, rumore e pressione degli pneumatici;
 - trasmettere informazioni sulle nuove tecnologie (p. es. sistemi di assistenza, computer di bordo, veicoli a propulsione alternativa, stazioni di ricarica);
 - mediante una prova dimostrativa effettuata da esperti e/o partecipanti evidenziare correlazioni e vantaggi di una guida previdente, consapevole dei rischi, ecologica ed efficiente (p. es. calcolare il risparmio di carburante).
- Strumenti: PowerPoint, lavagna a fogli mobili, video, piazzale di esercitazione, veicoli, ricetrasmittente, coni stradali, simulatore di guida, ecc.

2.4 Modulo «Distanza di sicurezza»

- Obiettivi:
- imparare a riconoscere, in base alla velocità e alla distanza di arresto, la distanza da mantenere dal veicolo che precede per una guida sicura;
 - acquisire conoscenze sui sistemi di assistenza.
- Procedura:
- stimare la distanza minima necessaria e dimostrarla nella pratica (p. es. tramite indicazione in secondi sul sistema di misurazione, guida con nastro distanziatore tra due veicoli, esercizi di frenata);
 - controllare se i veicoli dei partecipanti sono dotati di sistemi di assistenza.
- Strumenti: PowerPoint, lavagna a fogli mobili, piazzale di esercitazione, veicoli, ricetrasmittente, nastro distanziatore, simulatore di guida, ecc.

2.5 Modulo «Curve»

- Obiettivi:
- imparare con l'esperienza che adeguare la velocità prima dell'inizio di una curva è l'unico modo per affrontare le curve in sicurezza;
 - conoscere il comportamento corretto da tenere in situazioni di emergenza in curva;
 - essere in grado di applicare le tre fasi per la guida in curva.
- Procedura:
- i partecipanti raccontano le loro esperienze;
 - slalom su fondo sdruciolevole bagnato;

- guida in curva su fondo sdruciolevole per mostrare le conseguenze di un mancato adeguamento della velocità (p. es. velocità alla quale il veicolo slitta e asse interessato).

Strumenti: lavagna a fogli mobili, piazzale di esercitazione, veicoli, ricetrasmittente, ecc.

2.6 Modulo «Fonti di distrazione»

- Obiettivi:
- conoscere i principali fattori di distrazione;
 - rendere i partecipanti consapevoli degli effetti della distrazione;
 - sapere come evitare distrazioni.

- Procedura:
- i partecipanti raccontano le loro esperienze individuando i fattori di distrazione;
 - i partecipanti devono cercare di fermarsi in tempo di fronte a ostacoli improvvisi (p. es. cortina d'acqua) nonostante vengano distratti durante la guida (p. es. con domande al telefono);
 - apprendimento di strategie per evitare distrazioni.

Strumenti: lavagna a fogli mobili, PowerPoint, video, piazzale di esercitazione, veicoli, ricetrasmittente, ecc.

2.7 Modulo «Colloquio finale e consegna degli attestati di partecipazione»

- Obiettivi:
- riflessioni sulla giornata di corso;
 - assicurazione della qualità;
 - consegna degli attestati ai partecipanti.

- Procedura:
- i partecipanti annotano esperienze personali e risultati;
 - consegna degli attestati di partecipazione.

Strumenti: lavagna a fogli mobili, PowerPoint, questionari, attestati di partecipazione, ecc.

Formazione degli istruttori

La formazione, costituita dai moduli preparatori 1 e 2 e dal modulo principale, ha lo scopo di trasmettere le competenze operative indicate di seguito. I moduli preparatori vanno completati prima di iniziare quello principale (cfr. punto 3.1.3.).

Modulo preparatorio 1

Un aspirante istruttore è in grado di:

- illustrare i principi essenziali su cui si basano l'organizzazione e lo svolgimento della prima fase della formazione;
- citare i principali riferimenti normativi relativi allo svolgimento di lezioni di guida professionali, scuola guida ed esercitazioni;
- indicare struttura e finalità del corso di teoria della circolazione;
- spiegare i principi in base ai quali si sviluppa la sensibilità alla guida e come si collegano alla prima fase della formazione di guida per ricavarne conclusioni utili alla fase successiva (corso WAB).

Modulo preparatorio 2

Un aspirante istruttore è in grado di:

- illustrare come i conducenti influiscono sul consumo energetico e in che modo possono ottimizzarlo o ridurlo prima e durante la guida in modo da dedurre utili conclusioni pratiche;
- spiegare l'utilità e le modalità di utilizzo dei sistemi di assistenza alla guida che favoriscono l'efficienza energetica nonché i relativi termini tecnici;
- descrivere i vantaggi di una guida efficiente sulla sicurezza stradale;
- indicare le principali caratteristiche nonché vantaggi e svantaggi dei vari sistemi di propulsione;
- applicare in prima persona i principi di guida efficiente.

Modulo principale

Un aspirante istruttore è in grado di:

- accogliere correttamente i partecipanti al corso WAB e informarli in modo mirato su prosieguo e svolgimento del corso;
- tenere conto delle esigenze espresse dai partecipanti al corso WAB e, all'occorrenza, proporre soluzioni adeguate;
- impiegare strumenti e mezzi di comunicazione idonei a supporto della didattica;
- adottare prevalentemente il metodo didattico della discussione guidata, comunicando in maniera rispettosa e adeguata a un pubblico adulto e rispondendo alle domande con competenza;

- introdurre e svolgere in aula sequenze didattiche teoriche mirate e pertinenti e raggiungere gli obiettivi fissati;
- garantire costantemente la sicurezza di tutti i partecipanti al corso WAB e accertarsi che vengano rispettate le prescrizioni nel piazzale di esercitazione;
- coordinare efficacemente i partecipanti al corso WAB nel piazzale di esercitazione nonché avviare, svolgere e monitorare esercitazioni orientate alla pratica per raggiungere gli obiettivi previsti per i moduli (cfr. allegato 2 punto 2 delle presenti istruzioni);
- verificare che i partecipanti adottino uno stile di guida sicuro ed efficiente dal punto di vista energetico introducendo e svolgendo a tal fine opportuni esercizi in base alla situazione;
- riflettere in modo critico sull'operato dell'istruttore, dedurne possibili misure per migliorare la qualità e attuarle.